

RICHIESTA DI ACCESSO GENERALIZZATO

(art. 5, c.2 D.Lgs. n. 33/2013 s.m. e i.)

Il/la sottoscritto/a cognome _____ .nome _____

nato/a _____ (prov. _____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via _____ n. _____ e-mail _____

cell. _____ tel. _____ fax _____

CHIEDE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013 s.m. e i., di:

.....

prendere visione

ottenerne copia semplice in formato

_____ (specificare: *elettronico con invio
tramite posta elettronica, cartaceo, su supporto cd*);

ottenerne copia autentica (istanza e copie sono soggette all'assolvimento delle disposizioni in materia di bollo);

relativamente ai seguenti documenti/dati:

(1) _____

ALLEGARE COPIA DOCUMENTO IDENTITA'

Indirizzo per le comunicazioni:

(2)

.....
.....
.....

_____ (luogo e data)

_____ (firma per esteso leggibile)

[1] Indicare i documenti/dati o gli estremi che ne consentono l'individuazione

[2] Inserire l'indirizzo al quale si chiede venga inviato il riscontro alla presente istanza.

AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ARTT. 13 E 23 DEL D.LGS. 196/2003)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI

La Città Metropolitana di Genova la informa che, in base alla normativa in materia di protezione dei dati personali (1), il trattamento dei dati da lei comunicati avverrà nel modo seguente:

- il trattamento dei dati sarà esclusivamente interno a questa Amministrazione, ed in ogni caso avverrà secondo principi di correttezza, trasparenza e di tutela della riservatezza previsti dalla legge;
- i dati potranno essere trattati su supporto magnetico e su carta, esclusivamente da parte delle persone autorizzate;
- gli eventuali dati sensibili (2) o di carattere giudiziario verranno trattati esclusivamente per le finalità e nei casi previsti dalla legge;
- i dati verranno utilizzati esclusivamente a fini istituzionali, amministrativi nel rispetto delle disposizioni normative;

- la ditta/ente/associazione potrà esercitare tutti i diritti di accesso, opposizione al trattamento, rettifica, aggiornamento dati, cancellazione dati, etc., previsti dalla normativa.

Il titolare del trattamento è la Città Metropolitana di Genova – P.le Mazzini, 2 – 16122 Genova.

Il responsabile del trattamento dei dati forniti in relazione all'istanza di accesso civico ex art. 5 D.Lgs. 33/2013 e s.m. e i. è il Direttore della struttura che detiene il dato.

1) Decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", e Autorizzazioni Generali del garante per il trattamento dei dati sensibili nn. 1-7/2002 del 31/1/2002;

2) In base all'art. 4 del Decreto legislativo n. 196/2003, sono dati sensibili i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale.

(luogo e data)

(firma per esteso leggibile)

Rimedi avverso le decisioni dell'amministrazione

Nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro il termine, il richiedente può presentare richiesta di riesame al Responsabile anticorruzione e trasparenza (di seguito RPCT) che decide con provvedimento motivato, entro il termine di venti giorni. Se l'accesso è stato negato o differito a tutela degli interessi di cui all'articolo 5-bis, comma 2, lettera a) D.Lgs. 33/2013 s.m. e i., il suddetto RPCT provvede sentito il Garante per la protezione dei dati personali, il quale si pronuncia entro il termine di dieci giorni dalla richiesta. A decorrere dalla comunicazione al Garante, il termine per l'adozione del provvedimento da parte del RPCT è sospeso, fino alla ricezione del parere del Garante e comunque per un periodo non superiore ai predetti dieci giorni. Avverso la decisione dell'amministrazione competente o, in caso di richiesta di riesame, avverso quella del RPCT, il richiedente può proporre ricorso al Tribunale amministrativo regionale ai sensi dell'articolo 116 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. 104/2010. Il richiedente può altresì presentare ricorso al difensore civico competente per ambito territoriale, ove costituito. Qualora tale organo non sia stato istituito, come – ad oggi – nella Città metropolitana di Genova, la competenza è attribuita al difensore civico competente per l'ambito territoriale immediatamente superiore e quindi al Difensore civico della Regione Liguria. Il ricorso va altresì notificato all'amministrazione. Il difensore civico si pronuncia entro trenta giorni dalla presentazione del ricorso. Se il difensore civico ritiene illegittimo il diniego o il differimento, ne informa il richiedente e lo comunica all'amministrazione competente. Se questa non conferma il diniego o il differimento entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione del difensore civico, l'accesso è consentito. Qualora il richiedente l'accesso si sia rivolto al difensore civico, il termine di cui all'articolo 116, comma 1, del Codice del processo amministrativo decorre dalla data di ricevimento, da parte del richiedente, dell'esito della sua istanza al difensore civico. Se l'accesso è stato negato o differito a tutela degli interessi di cui all'articolo 5-bis, comma 2, lettera a) D.Lgs. 33/2013 e s.m. e i., il difensore civico provvede sentito il Garante per la protezione dei dati personali, il quale si pronuncia entro il termine di dieci giorni dalla richiesta. A decorrere dalla comunicazione al Garante, il termine per la pronuncia del difensore è sospeso, fino alla ricezione del parere del Garante e comunque per un periodo non superiore ai predetti dieci giorni.

Nei casi di accoglimento della richiesta di accesso, il controinteressato può presentare richiesta di riesame ai sensi del comma 7 e presentare ricorso al difensore civico ai sensi del comma 8, D.Lgs. 33/2013 s.m. e i..